

CELEBRAZIONE DI AVVENTO '16

• INTRODUZIONE

UNA SOMMA DI PICCOLE COSE

Il sorriso regalato a quel passante,
un paragrafo di una pagina qualunque
la storia è un equilibrio tra le fonti
il disegno che compare unendo i punti.
Un patto firmato, un bacio non dato,
il futuro che cambia,
è una somma di piccole cose,
una somma di piccole cose.

*Una somma di passi, che arrivano a cento,
di scelte sbagliate, che ho capito col tempo
ogni voto buttato, ogni centimetro in più,
come ogni minuto che abbiamo sprecato
e non ritornerà.*

La salvezza in ogni grano di un rosario,
ogni lettera del mio vocabolario,
scavalchiamo quei cancelli uno ad uno,
nelle cellule di un uomo è il suo destino.
Abbiamo due soluzioni:
un bell'asteroide e si riparte da zero,
o una somma di piccole cose

GESTO: UNA TESSERA DI PUZZLE

• CELEBRAZIONE

Canto: Viene il Signore

*Viene il Signore, il Re della gloria,
alleluia, alleluia!
Viene a illuminare chi giace nelle tenebre,
alleluia, alleluia!*

O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
e ti estendi ai confini del mondo,
tutto disponi con forza e soavità:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

O Signore, sei guida della casa d'Israele,
a Mosè apparisti nel roveto,
sul monte Sinai donasti la tua legge:
vieni a liberarci col tuo braccio potente.

O Germoglio di Iesse,
che ti innalzi come un segno,
a te guardano tutte le nazioni,
tacciono i re alla tua presenza:
vieni a liberarci, non tardare.

Canone cantato

Il Signore ti ristora, Dio non allontana
Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.

GESTO: IL PUZZLE PRENDE COLORE

Canto al Vangelo

*Alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia alleluia.*

Rendete grazie a Dio, Egli è buono,
eterno e fedele è il suo amore.

Sì, è così: lo dica Israele,
dica che il suo amore è per sempre.

La destra del Signore si è innalzata
a compiere grandiose meraviglie.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò i prodigi del Signore.

Lettura del Vangelo secondo Luca (2, 1-7)

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

OMELIA E COMMENTO ICONA

(“Annunciazione”, scuola di Novgorod)

PREGHIERA DEI FEDELI

custodiscici Signore nella tua pace

GESTO: IL DONO DEL COLORE

Canto: Dall’aurora al tramonto

*Dall'aurora io cerco te, fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta.*

BENEDIZIONE

Canto: Camminerò

*Camminerò, camminerò, nella tua strada Signor,
dammi la mano, voglio restar, per sempre insieme a te*